



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017



INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	26
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	28
2.2.6 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	28
2.3 PATRIMONIO NETTO	30
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	31
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	31
2.6 DEBITI.....	32
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	37
2.8 CONTI D'ORDINE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	40
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	40
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	47
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	47
3.1.6 IMPOSTE.....	48
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	49
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	49
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	49
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	50
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	50
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	51
4.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	51
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	52



PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pisa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario
- Conto consuntivo in termini di cassa (bilancio di Cassa)
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rendiconto Finanziario è riportato nella Relazione del Presidente, mentre il Bilancio di Cassa è allegato al Bilancio d'Esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato con dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al Bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pisa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05.07.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota DSCT 0009872 P-2.70.4.6 del 05.07.2010.



L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale alla Voce – II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.



Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pisa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	9.115
totale attività =	€	6.166.221
totale passività =	€	2.542.158
patrimonio netto =	€	3.624.064
marginale operativo lordo	€	135.236

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.523.126
2) di cui proventi straordinari	4.682
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.518.444
4) Costi della produzione	1.465.881
5) di cui oneri straordinari	13.591
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	69.082
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.383.208
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	135.236



2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.



2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore degli Immobili, secondo quanto disposto dal D.L. 185/2008 convertito con Legge 28 gennaio 2009 n.2, è stato rivalutato alla fine dell'esercizio 2008. Tale valore corrisponde alla Rendita Catastale rivalutata. La Rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici e il saldo attivo risultante è stato accantonato in una speciale Riserva "Riserva rivalutazione D.L. 185/2008".

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
TERRENI E FABBRICATI	3%	3%
TERRENI E FABBRICATI USO PROMISCUO	1,10%	1,10%
IMPIANTI E MACCHINARI	12,50%	12,50%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12%	12%
ALTRI BENI	20%/12%	20%/12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata in misura ridotta del 50% rispetto alla percentuale annua.



Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2016	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2017
01 Terreni e fabbricati:	1.498.817	3.208.858	896.918		3.810.757	71.562				59.025				3.823.294
Totale voce	1.498.817	3.208.858	896.918		3.810.757	71.562				59.025				3.823.294
02 Impianti e macchinari:	409.031		344.176		64.855	2.875				5.092				62.638
Totale voce	409.031		344.176		64.855	2.875				5.092				62.638
03 Attrezzature industriali e commerciali:	137.094		126.189		10.905					2.713				8.192
Totale voce	137.094		126.189		10.905					2.713				8.192
04 Altri beni:	196.573		190.723		5.850	457				2.251				4.056
Totale voce	196.573		190.723		5.850	457				2.251				4.056
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	2.241.515	3.208.858	1.558.006		3.924.722	74.894				69.081				3.898.180



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	1.593.726			1.593.726			200			1.593.526
...										
Totale voce	1.593.726			1.593.726						1.593.526
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
c. altre imprese:										
...										
Totale voce										
Totale	1.593.726			1.593.726						1.593.526

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acì Action Srl Unipersonale	Pisa	30.600	1.506.324	2.551	100	1.506.324	1.530.986	-24.662
Acì Pisa Viaggi Srl	Pisa	50.000	93.091	13.414	98	91.229	50.145	42.946
Totale		80.600	1.599.415	15.965		1.597.553	1.581.131	18.284



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Impianti Sportivi Villa Monti SpA	Pisa	619.680			2	12.395
Totale		619.680				12.395



AUTOMOBILE CLUB PISA

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	73.765					0			73.765
...									
Totale voce	73.765					0			73.765
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	37.272					2.347			34.925
...									
Totale voce	37.272			0		2.347			34.925
Totale	111.037			0		2.347			108.690

La voce Crediti verso imprese controllate resta invariata, mentre la voce crediti verso altri diminuisce dell'importo di € 2.347 per recupero contribuzione aggiuntiva tfr personale cessato.



AUTOMOBILE CLUB PISA

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	48678		4803	43875
.....				
Totale voce	48678		4803	43875
05 Acconti				

Le rimanenze di prodotti finiti e merci riguardano le rimanenze di magazzino per omaggi Sociali, materiale vario e materiale cartografico.



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	217.253,00					8.667,00			208.586,00
Totale voce	217.253,00			0,00		8.667,00			208.586,00
02 verso imprese controllate:	20.847,00					10.119,00			10.728,00
Totale voce	20.847,00					10.119,00			10.728,00
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	5.621,00			6.164,00					11.785,00
Totale voce	5.621,00			6.164,00					11.785,00
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	145.063,00					29.191,00			115.872,00
Totale voce	145.063,00					29.191,00			115.872,00
Totale	388.784,00			6.164,00		47.977,00			346.971,00



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	166.472	42.114		208.586
Totale voce	166.472	42.114		208.586
02 verso imprese controllate	10.728			10.728
Totale voce	10.728	0		10.728
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	11.875			11.875
Totale voce	11.785			11.785
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	76.930	38.943		115.872
Totale voce	76.930	38.943		115.872
Totale	265.915	81.057	0	346.971

Nei crediti verso clienti sono ricompresi nella colonna “oltre l'esercizio” gli importi da avere dall'ex delegato della Scuola Guida e delle Delegazioni di Navacchio e Città 2, dall'affittuario del nostro immobile di Ospedaletto (PI), per i quali è stato formulato un piano di rientro.



I crediti verso Imprese Controllate attengono ad anticipazioni che l'Ente ha concesso alla Società Aci Action Srl Unipersonale per la realizzazione di investimenti immobiliari, così come già indicato in precedenza nella tabella delle Partecipazioni finanziarie.

Le voci più rilevanti dei Crediti verso altri sono date dai Crediti Cassa Sportello Tasse e Ufficio AA; nella colonna "oltre l'esercizio successivo" sono stati indicati gli importi relativi a crediti per prestazioni automobilistiche dell'ufficio Assistenza, per i quali sono stati avviati procedure di recupero.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti



Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni														
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	150.205		24.874		467		15.013		6.097						11.930			208.586
.....																		
Totale voce	150.205		24.874		467		15.013		6.097						11.930			208.586
02 verso imprese controllate											10.728							10.728
.....																		
Totale voce											10.728							10.728
03 verso imprese collegate																		
.....																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari	11.785																	11.785
.....																		
Totale voce	11.785																	11.785
04-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce																		
05 verso altri	115.872																	115.872
.....																		
Totale voce	115.872																	115.872
Totale	277.862		24.874		467		15.013		6.097		10.728		11.930					346.971



2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE***Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide**ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	6.057		2.186	3.871
Totale voce	6.057			3.871
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3.293	323		3.616
Totale voce	3.293		0	3.616
Totale	9.350	0	0	7.487



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
su Aliquote Sociali	170.643		-5.781	164.862
su Spese per Prestazioni di Servizi	919	879		1.798
	171.562	879	-5.781	166.660
Totale	171.562	879	-5.781	166.660

I risconti attivi sono calcolati su aliquote sociali e spese per assistenza tecnica e telefonica.



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.2.6 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.6 – Rendiconto finanziario

Da tale tabella emerge che, nel 2017, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 36.351, le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. -72.323 mentre le attività di finanziamento hanno richiesto liquidità per €. 34.109. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto sostanzialmente la sua posizione finanziaria netta rispetto al 2016 assestandosi a €. 7.487.



AUTOMOBILE CLUB PISA

 Automobile Club Pisa	- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		8.117	37.530
Imposte sul reddito		51.113	47.697
Interessi passivi (interessi attivi)		9.570	9.990
(Dividendi)		-12.408	-12.103
Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		57.311	83.117
a) Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi:		17.911	16.169
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		17.911	16.169
- accant. Fondi Rischi		0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		69.082	66.737
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamenti immobilizzazioni materiali		69.082	66.737
Svalutazioni per perdite durative di valore:		0	0
- svalutazioni partecipazioni		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	0
a) Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		86.993	82.906
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+a)		144.304	166.023
b) Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento (incremento) delle rimanenze:		3.968	962
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti		8.667	-10.050
Decremento (incremento) dei crediti verso soc. controllate		10.119	11.052
Decremento (incremento) dei crediti verso Erario		-1.433	-3.461
Decremento (incremento) altri crediti		34.812	9.129
Decremento (incremento) rami e risconti attivi		4.902	-4.322
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori		-96.008	229.706
Incremento (decremento) dei debiti verso soc. controllate		148.815	0
Incremento (decremento) dei debiti verso Erario		-10.954	-9.364
Incremento (decremento) dei debiti verso Istituti Previdenziali		0	200
Incremento (decremento) altri debiti		-46.628	-141.951
Incremento (decremento) rami e risconti passivi		-62.925	-44.712
b) Totale Variazioni del capitale circolante netto		-6.666	29.208
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN (2+b)		137.639	195.231
c) Altre rettifiche			
Interessi incassati (pagati)		0	-4.696
(Imposte sul reddito pagate)		-37.568	-52.981
Dividendi incassati		12.408	12.103
(Ultilizzo dei fondi):		-76.208	-71.104
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		-76.208	0
- (accant. Fondi Rischi)		0	-71.104
c) Totale Altre rettifiche		-101.268	-116.680
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche (3+c)		36.351	78.543
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) (4)		36.351	78.543
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali:		-74.870	-98.093
- (Investimenti)		-74.870	-98.093
- Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni immateriali:		0	0
- (Investimenti)		0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie:		2.547	4.171
- (Investimenti)		0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
- (Finanziamenti a terzi)		0	0
- Rimborso di finanziamenti a terzi		2.547	4.171
Attività finanziarie non immobilizzate:		0	0
- (Investimenti)		0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di parti d'azienda al netto delle disponibilità liquide:		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-72.323	-94.922
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi:		34.109	17.285
- Incremento (decremento) debiti a breve verso banche:		34.109	38.594
- Accensione finanziamenti		0	0
- (Rimborso finanziamenti)		0	-21.309
Mezzi propri:		0	0
- Aumento di capitale o pagamento		0	0
- Cessione (acquisto) di azioni proprie		0	0
- (Dividendi e accanti su dividendi pagati)		0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		34.109	17.285
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		-1.863	906
Dispo. disponibilità liquide al 1° gennaio 2017		9.350	9.350
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017		7.487	10.256



2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Riserva Rivalutazione D.L. 185/08	3.208.858			3.208.858
Totale voce	3.208.858			3.208.858
II Utili (perdite) portati a nuovo	368.557	37.533		406.089
III Utile (perdita) dell'esercizio	9.115			9.115
Totale	3.586.530	37.533	0	3.624.062

L'utile di esercizio 2017 di € 9.115 sarà portato a miglioramento dei saldi di Bilancio così come previsto dall'art. 9 del Regolamento del contenimento della spesa adottato dall'Ente. Si precisa che il saldo al 31/12/2017 degli Utili/Perdite portati a nuovo è comprensivo dell'arrotondamento pari a €. 1 derivante dall'arrotondamento ad unità di euro del presente bilancio.



2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono presenti Fondi alla data del 31.12.2017 in quanto stornati nel precedente esercizio, così come indicato nella nota DAF 3510/16 del 10.03.2016, ad eccezione del Fondo Rinnovi Contrattuali, che è stato riclassificato tra i Debiti verso Dipendenti, nella sezione Altri Debiti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFS							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti/g iroconti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
545.070	76.208	17.911		486.773			486.773
545.070		17.911		486.773			486.773



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	591.005	34.109		625.114
Totale voce	591.005	34.109		625.114
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	0	28.223		28.223
Totale voce		28.223		28.223
07 debiti verso fornitori:	733.692		-75.677	658.015
Totale voce	733.692		-75.677	658.015
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	0	148.815		148.815
Totale voce		148.815		148.815
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	9.292		-586	8.706
Totale voce	9.292		-586	8.706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.352		-16	2.336
Totale voce	2.352	0	-16	2.336
14 altri debiti:	113.253		-72.041	41.212
Totale voce	113.253		-72.041	41.212
Totale	1.449.594	211.147	-148.320	1.512.421

Si precisa che i debiti verso banche sono costituiti dallo scoperto di conto corrente al 31.12.2017 presso la Banca di Pisa e Fornacette. Il notevole ricorso all'anticipazione bancaria è da imputarsi in parte al mancato incasso di crediti pregressi, di cui è in corso il recupero e dall'impegno preso nei confronti di Aci Italia per la restituzione quinquennale dell'esposizione debitoria, oltre che a interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ente.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Si precisa inoltre che tra i Debiti verso Fornitori, figurano principalmente € 214.598 nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, comprendenti € 82.913 quali residuo debito del piano di rientro approvato dal Comitato Esecutivo di ACI nella seduta del 12/06/2014, € 34.109 nei confronti di Api Anonima Petroli per lavori di automazione effettuati ai Distributori Carburanti, € 208.999 nei confronti della Regione Toscana per riversamento Tasse Automobilistiche. Inoltre Debiti derivanti da Fornitori per fatture da ricevere per € 86.818.

Nei debiti verso imprese controllate figura l'importo di € 148.815 relativo a quanto dovuto alla nostra società in house a titolo di prestazione per servizi per l'anno 2017.

I debiti tributari sono costituiti da:

- € 7.094 per Ritenute Irpef trattenute ai dipendenti nel mese di Dicembre 2017
- € 875 per Ritenute d'acc.to lavoro autonomo e collaboratori
- € 737 per Iva c/vendite split

I debiti verso Istituti di previdenza per € 2.336 derivano da Ritenute previdenziali trattenute sulle Retribuzioni del mese di Dicembre 2017.

Gli Altri debiti sono costituiti per la maggior parte da Dipendenti c/stipendi per € 22.155,89, Debiti vari verso personale per € 3.500 e depositi cauzionali per € 11.752.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	625.114					625.114
Totale voce	625.114					625.114
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	28.223					28.223
Totale voce	28.223					28.223
07 debiti verso fornitori:	632.851	25.164				658.015
Totale voce	632.851	25.164	0			658.015
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	148.815					
Totale voce	148.815					148.815
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	8.706					8.706
Totale voce	8.706					8.706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.336					2.336
Totale voce	2.336					2.336
14 altri debiti:	38.571	2.641				41.212
Totale voce	38.571	2.641				41.212
Totale	1.484.616	27.805	0			1.512.421

Nei debiti verso fornitori, l'importo della colonna "oltre l'esercizio successivo prima dei 5 anni" ricomprende il residuo debito del piano di rientro nei confronti di A.C.Italia e una parte del debito nei confronti di Api Anonima Petroli, calcolato sui presunti litri venduti dai nostri Distributori carburanti, la restante parte del debito nei confronti di Api è stata imputata "oltre i 5 anni".



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	625.114							625.114
.....								
Totale voce	625.114	0	0	0	0	0	0	625.114
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:	28.223							28.223
.....								
Totale voce	28.223							28.223
07 debiti verso fornitori:	489.281	82.020	2.154		43.736	40.197	626	658.015
.....								
Totale voce	489.281	82.020	2.154	0	43.736	0	626	658.015
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	148.815							148.815
.....								
Totale voce	148.815							148.815
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	8.706							8.706
.....								
Totale voce	8.706	0	0	0	0	0	0	8.706
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.336							2.336
.....								
Totale voce	2.336	0	0	0	0	0	0	2.336
14 altri debiti:	41.212							41.212
.....								
Totale voce	41.212	0	0	0	0	0	0	41.212
Totale	1.343.687	82.020	2.154	0	43.736	0	626	1.512.421



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
su Quote Sociali	296.804		9.345	287.459
su Proventi Carburanti	309.084		53.580	255.504
Totale voce	605.888	0	62.925	542.963
Totale	605.888	0	62.925	542.963

I risconti passivi su Quote Sociale sono relativi alle Associazioni incassate nel 2017 di competenza economica del 2018.

Dall'anno 2008, per quanto attiene i Proventi Carburanti derivanti dalla Convenzione con la Società Petrolifera API, si è reso necessario rinviarne una parte agli esercizi successivi, in quanto trattasi di Ricavi anticipati su vendite future previste contrattualmente in più anni, imputando all'esercizio 2017 i ricavi effettivi calcolati sulla base dei litri venduti.



AUTOMOBILE CLUB PISA

2.8 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.2.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2017
Automobile Club d'Italia (sta)	51.646	51.646
Automobile Club d'Italia (tasse)	603.000	577.000
Totale	654.646	628.646

La fidejussione è stata rilasciata a favore dell'Automobile Club d'Italia per il servizio di assistenza automobilistica per lo sportello telematico dell'automobilista e nei confronti della Regione Toscana in base alla nuova convenzione per il servizio di esazione delle tasse automobilistiche.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali



AUTOMOBILE CLUB PISA

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

L'Automobile Club Pisa non ha prestato garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

L'Automobile Club Pisa non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Totale		0	0

L'Automobile Club Pisa non ha prestato garanzie a favore di terzi.



2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Pisa non vanta diritti di godimento nei confronti di terzi.



3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	57.245	82.987	-25.742
Gestione Finanziaria	2.983	2.243	740

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	53.150	60.228	-7.078



AUTOMOBILE CLUB PISA

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
991.420,00	968.779,00	22.641,00

Rientrano in questa voce i seguenti Ricavi:

voce	2017	2016	scostamenti
VENDITE MATERIALE CARTOGRAFICO	57	68	-11
VENDITE MATERIALE DIVERSO	57	57	
QUOTE SOCIALI	633.401	611.318	22.083
PROVENTI ASSISTENZA TASSE AUTOMOBILISTICHE	1.589	4.253	-2.665
COMPENSO CONTRIBUTO RISCOSSIONE TASSE	58.778	61.842	-3.064
PROVENTI CARBURANTI	112.102	105.665	6.437
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	154.717	152.409	2.308
PROVENTI PER PUBBLICITA'	1.500	5.000	-3.500
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	29.027	28.056	971
RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	1	91	-90
SERVIZI AGGIUNTIVI AI SOCI	192	20	172
totale	991.420	968.779	22.641

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
531.706,00	602.434,00	-70.728,00



AUTOMOBILE CLUB PISA

Rientrano in questa voce i seguenti altri Ricavi:

voce	2017	2016	scostamenti
PLUSVALENZE DA ALIENAZ. DI IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI			
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		1.321	-1.321
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	15.890	15.210	680
RISARCIMENTO DANNI DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE	23	253	-230
AFFITTI DI IMMOBILI	313.538	321.677	-8.139
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA DELEGAZIONI	25.105	26.974	-1.869
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	56.050	56.055	-5
PROVVIGIONI ATTIVE	54.390	58.906	-4.516
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	13.442	11.697	1.745
INSUSSISTENZA DEL PASSIVO	1.420	60.349	-58.929
RIMBORSO SPESE UTILIZZO P.O.S.	5.098	8.147	-3.049
RECUPERO SPESE POSTALI	4.789	4.456	333
RECUPERO SPESE POSTALI DA ACI	512	896	-384
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA AGENTI CAPO SARA	4.669	4.500	169
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER ENERGIA ELETTRICA	5.179	4.975	204
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER CANONI ACQUA	1.000	1.296	-296
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER RISCALDAMENTO	4.447	5.639	-1.192
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER PULIZIA LOCALI		199	-199
CONCORSI E RIMBORSI ACI PER SPESE GENERALI DIVERSE	10.230	10.313	-83
RIMBORSI SPESE CONDOMINIALI	8.544	5.679	2.865
PROVENTI RICAVI T.M.			
CONCORSI E RIMBORSI SPESE DA GESTORI	3.721	3.658	63
RECUPERO SPESE VISURE PRA	396	234	162
ALTRI RICAVI E PROVENTI ESERCIZI PRECEDENTI	3.262		
totale	531.706	602.434	-73.990

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:



AUTOMOBILE CLUB PISA

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.934	8.889	-1.955

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
551.740	559.594	-7.854

I Costi che rientrano in questa voce sono:

COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.427	4.170	257
PROVVIGIONI PASSIVE	64.617	56.622	7.995
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.992	5.609	-3.617
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI		1.063	-1.063
ALTRE CONSULENZE	202		202
PRESTAZIONI MEDICHE		51	-51
ORGANIZZAZIONE EVENTI	9.066	8.993	73
PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	6.766	9.394	-2.628
SPESE PER I LOCALI	22.311	23.632	-1.321
FORNITURA DI ACQUA	3.397	2.891	506
FORNITURA GAS	13.848	16.303	-2.455
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	26.514	24.029	2.485
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	12.160	13.567	-1.407
SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	9.544	10.521	-977
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	1.627	1.153	474
SPESE TRASPORTI		1.285	-1.285
MISSIONI E TRASFERTE	1.433	1.150	283
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.299	23.961	-1.662
PREMI ASSICURAZIONE	17.701	17.863	-162
POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	3.501	3.793	-292
BUONI PASTO	13.551	9.145	4.406
SPESE POSTALI	6.414	11.109	-4.695
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	6.131	5.313	818
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.331	4.309	-1.978
SPESE PER SERVIZI DA SOCIETÀ CONTROLLATE A.C.	292.650	292.540	110
SPESE PER SERVIZI DA SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE ACI			
SPESE PER GESTORI DI STAZIONI SERVIZIO	4.445	3.611	834
SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI ESERCIZI PRECEDENTI		2.702	-2.702
totale	551.740	559.594	-7.854

Gli importi dei Costi rientranti nel conto B7 risultano nel complesso inferiori rispetto all'anno 2016, anche in ottemperanza a quanto disposto dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente con Delibera Consiliare del 20/12/2016



AUTOMOBILE CLUB PISA

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
21.053	23.070	-2.017

Tale voce comprende Noleggi per € 5.327 e Fitti Passivi per € 15.726.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
319.782	348.853	-29.071

I costi del Personale sono così composti:

- Stipendi € 132.000
- Trattamento accessorio € 49.607
- Personale Aci € 62.086
- Oneri Sociali € 48.724
- Trattamento di fine rapporto € 15.500
- Indennità di Ente 11.864

Nel totale del costo sostenuto per il 2017 ha influito la Retribuzione di risultato del Direttore per € 11.328. Inoltre la voce "Salari e stipendi Personale Aci comando-direttore", inserita nella categoria B9, "Costi del Personale", dovrebbe trovare collocazione più consona tra le voci della categoria B7 "Spese per prestazione di servizi". Tale allocazione non è stata possibile effettuarla in quanto questa operazione prevede una riclassificazione nell'esercizio non possibile per mancanza di disponibilità della categoria B7 oppure una rimodulazione per la quale i termini sono scaduti il 31/12/2017.

Pertanto prevede l'intenzione di provvedere a riclassificare correttamente la suddetta voce nell'esercizio 2018 attraverso un regolare provvedimento di rimodulazione del Budget 2018.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
69.082	66.737	2.345

Si sono accantonate le quote dell'anno.



AUTOMOBILE CLUB PISA

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.801	982	3.819

B12 - Accantonamenti per rischi

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
494.806	482.118	12.688

Gli Oneri diversi di Gestione subiscono un incremento per maggiori Aliquote sociali correlato all'aumento delle quote sociali, per perdite su crediti rilevata a seguito di eliminazione di crediti non più esigibili, nonché a minori costi per l'acquisto dell'omaggio sociale.

I costi relativi agli oneri diversi di gestione sono i seguenti:

- Aliquote Sociali € 342.076
- Imposte e tasse deducibili € 15.023
- Imposte e tasse indeducibili € 61.003
- Iva indetraibile € 12.716
- Oneri e spese bancarie € 24.783
- Abbonamenti e pubblicazioni € 352
- Omaggi € 4.612
- Spese di rappresentanza € 3.751
- Rimborsi e concorsi spese diverse e altri oneri di gestione € 930
- Oneri diversi di gestione esercizi precedenti € 938
- Altri oneri diversi di gestione € 15.769
- Perdite su Crediti € 12.653
- Minusvalenze su partecipazioni € 200



AUTOMOBILE CLUB PISA

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
12.488	12.103	385

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
75	279	-204

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
9.580	10.139	-559

I minori interessi passivi per termine Mutuo

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 201	Esercizio 2016	Scostamenti
		0

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggregava le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tuttavia il Decreto Legislativo n.139/2015 ha apportato modifiche agli articoli del Codice Civile che disciplinano le modalità di redazione del Bilancio, eliminando tale sezione. Pertanto i Proventi straordinari relativi all'esercizio 2015 sono stati riclassificati nella voce 5) Altri Ricavi e Proventi del Valore della Produzione; mentre gli Oneri Straordinari dello scorso anno sono stati riclassificati nella voce 14) Oneri diversi di Gestione dei Costi della Produzione.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
51.113,00	47.697,00	3.416,00

L'imposta IRES è stata calcolata sull'utile fiscale netto.



4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	6			6
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	6			6

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento	Posti in organico	Posti ricoperti
area a	0	0
area B	4	3
area C	3	3

In relazione al nuovo ordinamento dei Servizi e all'Organigramma dell'Automobile Club Pisa adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 16/02/2015, il fabbisogno dell'Ente



AUTOMOBILE CLUB PISA

per il triennio 2015/2017 è stabilito in 7 unità distribuito numericamente all'interno delle Aree di Inquadramento professionale.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B posizione economica B1	0	0
area B posizione economica B2	2	1
area B posizione economica B3	2	2
area C posizione economica C2		
area C posizione economica C3	3	3
Totale	7	6

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.427
Totale	9.242

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2017 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Automobile Club e non sono stati erogati i gettoni di presenza ai consiglieri.

L'importo a bilancio quale compenso del Collegio dei Revisori dei Conti comprende il 4% dell'aliquota contributiva della Cassa Dottori Commercialisti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	73.765		73.765
Crediti commerciali dell'attivo circolante	363.429		363.429
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	437.194	0	437.194
Debiti commerciali	872.288		872.288
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	872.288	0	872.288
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	991.420		991.420
Altri ricavi e proventi	531.706		531.706
Totale ricavi	1.523.126	0	1.523.126
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	6.934		6.934
Costi per prestazione di servizi	551.740		551.740
Costi per godimento beni di terzi	18.736		18.736
Oneri diversi di gestione	494.806		494.806
Parziale dei costi	1.072.216	0	1.072.216
Dividendi	12.488		12.488
Interessi attivi	75		75
Totale proventi finanziari	12.563	0	12.563

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



AUTOMOBILE CLUB PISA

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB PISA

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2017 al 31/12/2017														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		37.700,00	110,00						021,00	38.830,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		101.247,00								350.442,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche Assicurazione automobilistica	2.100,00	101.402,00	1.884,00						0.744,00	32.253,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali						4.801,00				4.801,00
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed atti generali per le amministrazioni di competenza	1.0.1	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.744,00	285.782,00	10.742,00	310.782,00	00.082,00				125.050,00	821.101,00
TOTALI					0.034,00	551.730,00	18.730,00	310.782,00	00.082,00	4.801,00			404.807,00	1.405.881,00

1 di 1

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

I tre progetti sono inseriti nelle attività istituzionali dell'Ente e sono assegnati a livello nazionale. Per la loro realizzazione non si sono sostenuti costi specifici.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

AUTOMOBILE CLUB PISA

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI Anno 2017						
Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017

1 di 1



AUTOMOBILE CLUB PISA

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
area economico- finanziaria	margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (b12) più altri accantonamenti (B13)	amministrazione	nazionale	valore MOL	> o = a zero	135.236
	equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015	amministrazione	nazionale	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2018 rispetto valore rilevato al 31/12/2015	33,33% del valore assegnato	no
sviluppo attività associativa	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione tessere 2017 al netto dei canali aci global e sara	> o = 9160	9.182
	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione fidelizzata anno 2016	5.525	5.856
	obiettivi associativi	soci	nazionale	percentuale email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici)	57%	64%
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	incontri con rete delle delegazioni	n. 4	4
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali	n. 1 corso per tutte le delegazioni	1
Trasparenza anticorruzione	partecipazione ad una sessione formativa		nazionale	produzione tessere 2017 al netto dei canali aci global e sara	si	0
	Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione dati in materia di trasparenza		nazionale	dati pubblicati/dati da pubblicare	100% dati da pubblicare	
Progetti						
	Progetto semplificato		nazionale	attivazione del progetto strategico Acì Semplificato presso almeno il 30% delle delegazioni	30% delle delegazioni	
	educazione della sicurezza stradale TrasporAcì Sicuri due ruote sicure, attività rivolte ai giovani-adulti		nazionale	persone sensibilizzate	200 persone sensibilizzate	215
	Ready2Go		nazionale	A) autoscuole fidelizzate	=0>a uanto realizzato al 31/12/2016	
			nazionale	B)realizzazione di driving test per ciascuna autoscuola	Realizzazione n. 1 Driving test per ciascuna autoscuola	
	ACI STORICO		nazionale	A) Eventi promozionali realizzati autonomamente o in compartecipazione		2
			nazionale	B) Affiliazione di n. 1 Club di appassionati di veicoli storici	Affiliazioni n. 1 Club di appassionati di veicoli storic	



AUTOMOBILE CLUB PISA

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'area economico-patrimoniale sono stati ampiamente raggiunti, il MOL presenta un valore positivo di € 135.236 viceversa, in riferimento all'obiettivo finanziario e l'indebitamento netto verso ACI al 31/12/2016 non risulta in linea con quanto comunicatoci a mezzo Pec dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

Per quanto attiene lo sviluppo dell'attività associativa sono stati raggiunti gli obiettivi definiti dalla Federazione. Inoltre i progetti di Educazione alla sicurezza stradale: trasportAci sicuri - due ruote sicure hanno visto il coinvolgimento di 215 persone tra adulti e bambini, mentre il progetto Aci Storico si è realizzato in due manifestazioni organizzate dall'Ente in collaborazione con la scuderia Kinzica, club affiliato Aci storico.

4.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

5 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 9.115, che verrà destinato al Patrimonio netto, così come previsto dall'art.9 del Regolamento per contenimento e la razionalizzazione della spesa.

Pisa, li 05/04/2018

Il direttore
Dott. Francesco Bianchi